

Il “Ristoro del buon samaritano” compie sette anni

Pubblicato: Venerdì 11 Dicembre 2015



Da sette anni, ogni giorno dal lunedì al sabato, c'è **un posto dove chi è in difficoltà trova un piatto caldo**, ma anche un luogo di relazioni: è **“il Ristoro del Buon Samaritano”**, lo spazio attivato (a gennaio 2009) da Comunità San Cristoforo, parrocchie e caritas cittadine.

Il “Ristoro” ha sede in quella che un tempo era la vecchia mensa per lavoratori gestita dalle Acli, sotto le case della parrocchia (lo storico Fajetto): da sette anni ogni giorno si presenta qui una squadra di volontari, coordinati dalla signora **Giorgia Stoian**, che è assunta dall'associazione costituita allo scopo dalle parrocchie cittadine (che la finanziano). Prima di mezzogiorno iniziano ad arrivare gli ospiti, una presenza costante, in parte italiani, in parte stranieri: il **Comune di Gallarate paga i pasti** (50 mila euro per i pasti dal lunedì al venerdì), **l'attenzione per le persone che vengono qui è di tutti i volontari**. Chi viene – persone a volte con storie problematiche, a volte sole – trova un tavolo dove mangiare, ma anche una tavola, un ambiente (caldo, d'inverno) dove parlare e relazionarsi.

Del “Ristoro del buon samaritano” avevamo già parlato più diffusamente due anni fa, [l'articolo di allora lo trovate cliccando qui](#). **L'esperienza va avanti e va avanti soprattutto grazie alla costanza dei volontari**, che in totale sono all'incirca una sessantina e **vengono da ogni quartiere della città** e in alcuni casi anche da qualche paese limitrofo. Giovedì 10 dicembre hanno festeggiato con una cena (nella foto) il nuovo traguardo, insieme a Monsignor Ivano Valagussa, che rappresenta il decanato di Gallarate e quindi la rete di parrocchie che ogni giorno si prendono cura di chi è in difficoltà.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it